



BOLLETTINO A.I.A.T.



ASSOCIAZIONE ITALIANA ANALISI TRANSAZIONALE

MARZO 2015

Bentrovati a tutti voi, Soci della nostra Associazione!

In questo numero abbiamo il piacere di parlare degli eventi importanti che hanno caratterizzato gli ultimi mesi dell'anno scorso e i primi di quest'anno.



Dopo le Giornate AIAT di Caserta, dove si è respirata un'atmosfera speciale, così preannunciato dal loro titolo *"RADICI e ATTUALITA' in Analisi Transazionale"*, parleremo della recentissima PRIMA GIORNATA AIAT della Ricerca in AT, tenutasi lo scorso marzo a Torino.

La prossima estate ci sarà poi a Roma il convegno Europeo di Analisi Transazionale sulla ricerca. In questo numero vi diamo qualche riferimento per partecipare.

Completiamo con un'anticipazione editoriale di Analisi Transazionale e con la promozione delle attività formative in AT ricevute da scuole ed enti di formazione.

ABBIAMO FATTO E STIAMO FACENDO STRADA!

Buona lettura!

Il Direttivo AIAT

Sommario:

Giornate di Studio AIAT di Caserta: lettera del Presidente AIAT	Pag. 3
Giornate di Studio AIAT di Caserta: le impressioni di alcuni partecipanti	Pag. 4
Congratulazioni	Pag. 9
Giornata AIAT per la ricerca a Torino	Pag.10
Giornata AIAT per la ricerca a Torino: le impressioni di alcuni partecipanti	Pag.12
Prima Conferenza EATA sulla Ricerca e Sviluppo dell'AT: a ROMA dal 9 all'11 Luglio.....	Pag.14
Novità editoriale di Analisi Transazionale	Pag.15
Notizie promozionali attività / eventi di Analisi Transazionale ricevute da Scuole / Istituti	Pag.16
Direttivo e Segreteria	Pag.21
Scheda d'iscrizione all'AIAT anno 2015.....	Pag.22

LE GIORNATE AIAT DI CASERTA: LETTERA DEL PRESIDENTE AIAT

Pubblichiamo con piacere anche qui nel Bollettino la lettera che il Presidente AIAT ha scritto ad una settimana dalla fine delle Giornate AIAT di Caserta, per testimoniare a tutti il clima che si è respirato durante i lavori.

Carissimi,
è passata una settimana dalle nostre Giornate AIAT, il cuore è ancora lì.
Insieme abbiamo esplorato l'albero dell'Analisi Transazionale sperimentando la profondità delle radici.. lo sviluppo della chioma...la fioritura di oggi.. pregustando quella di domani con l'avanzare della ricerca.



Radici: il senso della relazione. "Salutare correttamente significa vedere l'altra persona, diventarne coscienti come fenomeno, esistere per lui ed essere pronti al suo esistere per noi" (Berne,1972).

Attualità: approcci che mettono in luce l'importanza della relazione e della sua analisi da prospettive diverse riconoscendone comunque la centralità.

Accanto allo spessore dei temi affrontati e dei contenuti sento che in questi giorni abbiamo sperimentato che la linfa dell'OKness circola ancora viva nell'albero dell'Analisi Transazionale, messo più volte alla prova dalle inevitabili bufere che sono parte del ciclo della natura...del ciclo della vita.

La fioritura di oggi è nell'immagine impressa in me: una madre che allatta il suo bambino mentre scorrono le slide, lacrime di commozione manifestate senza l'inibizione del ruolo "congressuale", gesti, stati d'animo, emozioni che hanno caratterizzato questi due giorni facendoci sperimentare una intimità tra tutti noi che, personalmente, non ho mai percepito in altri tempi.

Siamo stati protagonisti dell'abbraccio tra attività e intimità...tra mente e cuore...

Vi saluto affettuosamente

*Rino Ventriglia
Presidente AIAT*

LE GIORNATE AIAT DI CASERTA

Il commento da parte di alcuni partecipanti

Per continuare a dare a tutti un'idea di cosa sono state le Giornate AIAT, abbiamo chiesto ad alcuni partecipanti, qualche tempo dopo, di scrivere una impressione/recensione per il Bollettino. Pubblichiamo con piacere quanto hanno scritto.



(il Dr. Ventriglia, il Dr. Benelli, la D.ssa Piccirillo, la D.ssa Vinella)

“Nel partecipare alla mia prima giornata AIAT mi sono sentita a mio agio, in famiglia, e pur in presenza di personalità di alto livello culturale, in quasi tutti i relatori ho avuto la sensazione di incontrarli nella loro umanità e ciò mi ha arricchito più di ogni altro concetto accademico.”

Paola Cusano

È passato un po' di tempo ma ricordo con grande ammirazione le giornate studio di novembre. Ritengo un impegno importantissimo da parte di medici e psicologi a diffondere lo spirito berniano, mi sono sentita accolta e non giudicata in quanto Counsellor, poiché questa figura è riconosciuta, stimata e qualificata dall'associazione, invece nella società contemporanea c'è molta confusione che nasce dall'ignoranza. Diverse figure professionali guardano con sospetto il Counsellor, invece sono stata educata e formata nella consapevolezza che in ogni campo ci sono competenze specifiche, basti riconoscerle e lavorare secondo giudizio.

È stato un onore ricevere informazioni e aggiornamenti sul ruolo della figura professionale ad orientamento Analitico Transazionale, vivere con coerenza anche la propria professione ed investire sulla formazione senza pregiudizi aiuta a migliorare anche la società.

Perpetuare lo spirito berniano di accoglienza e stima, in questo ho visto la coerenza; essere emotivamente coinvolta quando si parla di un proprio maestro e saperne riconoscere i meriti e metterli in pratica: questo è amore per il proprio lavoro; continuare a studiare e diffondere le proprie "scoperte": questo è un dono per lo sviluppo della professione. Questo ed altro ho vissuto nelle giornate AIAT di novembre ed aggiungerei l'importanza di averlo fatto “sotto casa” per merito del Presidente che ha saputo lottare anche per la propria terra rivalutandone la cultura e stimolando i professionisti locali”.

Anna Principe

“Nonostante stessi vivendo in quei giorni un momento molto difficile, ho vissuto le giornate AIAT con profonda partecipazione anche emotiva, e posso dire di avere avuto la netta sensazione di

trovarmi in un ambiente ricco di professionalità e competenze. Ho anche vissuto la sensazione di appartenenza, mi ha stupito come, nonostante stessi tra persone di un certo spessore culturale e professionale, mi sentissi a casa. Quindi per essere sintetica, mi ha colpito la professionalità, le competenze e il clima di accoglienza e di familiarità che ho vissuto. Tra i work shop mi ha colpito quello di Gemma, Gabriele e Mariano ha stimolato fortemente la partecipazione”.

M. Pia Caprio



(il Dr. Ventriglia, il Dr. Mazzetti e il Dr. Novellino)

“Le "Giornate AIAT" sono state per me molto interessanti. Ho notato che "grandi cervelli" si presentavano in modo semplice, senza presunzione; anche il modo di vestire "casual" di alcuni relatori ha contribuito a convalidarmi questa impressione.

La prova di resilienza alla fine della prima giornata è stata per me molto stancante.

In sintesi: alti contenuti e poca esteriorità”.

Consiglia Liardo

“Le mie impressioni sintetiche circa le giornate AIAT sono: clima molto accogliente da parte di tutti verso tutti, okness a pieni polmoni. Confronto partecipato e vivo tra relatori e non, dove c'era posto per analisi razionali ed emozioni. Un unico comune denominatore: amore profondo per Berne e desiderio di far conoscere e diffondere l'AT sempre di più”.

Nella Sciano

“Le giornate AIAT sono state per me molto emozionanti. Ho respirato quasi sempre l'OKness e il senso di appartenenza. è stato, così come lo è il Centro Logos, un luogo accogliente, sicuro. Spesso mi sono commossa!”

Pia Vicinanza

“Ciò che mi porto dentro di quelle giornate va ben oltre l'essere stato presente. Aldilà dell'onore di testimoniare con le mie foto le espressioni più significative di voi relatori e degli interlocutori e l'aver conosciuto di persona tante figure di spicco dell'A.T. italiana, ciò che mi preme sottolineare è la gioia e l'orgoglio di sentirmi parte di un universo di cui ho appena compiuto qualche passo oltre la soglia e che è bastato a farmi compiere il viaggio dentro me stesso che mi ero sempre negato e sentirmi finalmente OK. Il più sentito dei "Grazie!!!" e un caloroso abbraccio.”

Felice De Feo



(la D.ssa Quagliotti, il Dr. Ventriglia e la D.ssa D. Casalegno)

“Mi sembrano passati secoli ed invece sono solo pochi mesi...sono stata felicissima di aver partecipato ad un'esperienza unica in un'atmosfera di okness...abituata agli aridi convegni di diritto (essendo avvocato) dove ognuno vuole dimostrare di essere più bravo e più dotto degli altri, mi sono sentita immersa in un clima sereno e disteso dove concetti profondi ed anche di grande difficoltà tecnica venivano offerti con grande umiltà e spirito di servizio...ho constatato come realmente l'analisi transazionale rappresenta uno strumento validissimo di soluzione delle difficoltà interpersonali e profonde di ognuno, un mezzo per realizzare il raggiungimento di rapporti di sincera intimità, privi di giochi e falsità. Mi è sembrato che l'Aiat rappresenti una preziosa risorsa per tutti gli operatori nel campo dell'AT, un'associazione da diffondere e portare avanti. Sono insomma rimasta piacevolmente colpita nello scoprire una fantastica realtà dalla quale mi sento sempre più attratta.”

Lydia Perconte Licatese

“Sono felice e fiera di essere un'analista transazionale inizio a sentirmi parte di una realtà bella, fatta di persone belle, persone che quando le incontri ad un convegno non gli tendi la mano ma le abbracci perché sei proprio felice di rivederle, persone che vorresti sentire parlare per ore ma che non ti schiacciano con la loro sapienza anzi te la offrono come fresca acqua di fonte. Ebbene sì, mi trovo in questa bella realtà formativa e lavorativa e credimi non sceglierei mai altro. Non vi conoscevo, non sapevo nulla di AT eppure vi ho scelto, il mio B vi ha scoperti (mi dice di dirti) e il mio A ha fatto il resto.”

Antonella Maddaluno



(il pubblico durante una plenaria)

“In riferimento alle giornate AIAT nazionali dell'8-9 novembre 2014 a Caserta, sono stata molto presa da vari interventi fatti dai diversi relatori. Chi mi ha colpito di più è stato il dott. Michele Novellino oltre che gli interventi del dott. Salvatore Ventriglia. Mi ha colpito molto anche il video della vita/carriera di E.Berne. Nel complesso sono stati affrontati argomenti molto interessanti, l

analisi transazionale di per se è interessante. Complimenti a coloro i quali dietro le quinte hanno "studiato" i vari temi da trattare. Complimenti per il clima fraterno che ho respirato con i relatori, pur non avendoli conosciuti fino a quel giorno. Beh aspetto di essere informata per le prossime giornate!"

Ada Ilaria Sarnataro

"La mia breve ma sentita riflessione parte dal titolo delle giornate di studio "Radici e attualità nell'analisi transazionale". Il pensiero va immediatamente al Presidente EATA Marco Mazzetti, che ha relazionato in modo chiaro e piacevole da ascoltare, toccando alcuni punti salienti delle radici dell'AT, partendo proprio dalle prime idee di Berne. Il suo intervento mi è piaciuto molto perché nonostante l'eterogeneità professionale della platea, ha impostato un rapporto alla pari, una grande tavola rotonda, senza alcuna presunzione di sapere. Il convegno ha avuto il merito di aver fortificato il senso di appartenenza al modello, a tutta la comunità AT. Inoltre per me, allieva e professionista in evoluzione, constatare che molti concetti teorici di Berne hanno oggi un supporto empirico aumenta la fiducia e anche l'orgoglio di aver sposato tale modello".

Giusi Rondello

"Ho vissuto le giornate AIAT in maniera molto positiva. E' stata commovente la presentazione di Berne fatta da Mazzetti perché ha permesso di entrare in contatto con Berne-persona, di conoscerlo un pò meglio dal punto di vista umano. La ricerca illustrata da Benelli, invece, è stata interessantissima e mi ha fatto venir voglia di approfondire, se il suo lavoro continuerà, il rapporto tra stati dell'Io e Neuroscienze: mi ha veramente "stuzzicato" la curiosità. Ho trovato divertente e singolare anche la concretezza, la creatività e soprattutto la semplicità con cui è stata spiegata la "resilienza". Poi che dire, è stato bellissimo il clima che si è creato tra noi partecipanti: non ho percepito solo di relazionarmi con professionisti ma con persone ricche dentro e soprattutto "familiari". E' stato proprio questo clima di grande famiglia, d'intimità, che mi ha permesso di seguire con interesse e cuore le giornate AIAT. In fondo è il clima che si percepisce al centro Logos ma questa volta la famiglia comprendeva gli analisti AT di tutta Italia! E' stato arricchente, entusiasmante, singolare."

Katia Cosimato



(il pubblico partecipa attivamente ai dibattiti)

"Le giornate AIAT hanno rappresentato per me un'esperienza significativa e costruttiva per merito dei contributi preziosi di ciascun relatore e di ciascun partecipante. Inoltre le giornate AIAT hanno facilitato il processo di consolidamento della mia identità gruppale, in altre parole, grazie a questa esperienza mi sono sentito Analista Transazionale in formazione e membro AIAT a tutti gli effetti."

Un gruppo in cui si respira un'atmosfera di crescita, di condivisione, di collaborazione e di rispetto reciproco: un vero e proprio clima di OKness."

Fiorangelo Amelia

“Le Giornate AIAT hanno rappresentato per me motivo di riflessione sulle responsabilità che investono lo psicologo nel processo di cambiamento terapeutico sì, ma anche del ruolo identitario del professionista stesso; ed è per questo che il mio mondo esistenziale/professionale si sta costruendo proprio intorno al concetto di impegno.”

Corrado Palmieri

Carissimi, come ho vissuto le giornate AIAT? E' stato il mio primo convegno e sono arrivata con molta curiosità e forse con un po' di timore perché sapevo che mi sarei trovata fra i “grandi” dell'AT, ma poi tutto, già dall'arrivo, mi ha fatto sentire “a casa” come quando frequentavo la scuola di counseling. L'abbraccio di Rino, i sorrisi di tutti, i colleghi ritrovati... insomma una full immersion di OKness! Quell'OKness che mi è entrata nel cuore la prima volta che ne ho sentito parlare, quell'OKness che ritengo la risposta più adatta a migliorare la nostra vita in questo particolare momento storico. E i “grandi”? Beh, proprio loro i più semplici, i più accoglienti e coinvolgenti (penso all'amore di M. Mazzetti per il nostro Berne!!). La cosa più bella credo sia stata quando qualcuno ha tirato in ballo, forse con un po' di sofferenza, la solita contrapposizione ruolo del counselor/ ruolo dello psicoterapeuta: lì ho apprezzato come non mai il lavoro fatto dai nostri docenti del Centro Logos. Sì perché non mi sono sentita svalutata o di serie B ma consapevole del mio ruolo di “accompagnatore verso la consapevolezza”! In conclusione credo fermamente che momenti di confronto come quelli vissuti alle giornate AIAT non possano che far bene non solo alla nostra professionalità, ma soprattutto a noi “persone in ricerca”.

Antonella Loria



(il Dr. Mazzetti, il Dr. Ventriglia e il Dr. Novellino)

“Mi fa molto piacere dare il mio contributo, grazie per quest'opportunità! Io alle Giornate AIAT ho sentito un piacevole senso di appartenenza, seppure in forma neonatale... E' stato come respirare un'aria piena di OKness, dove era l'autenticità a caratterizzare il confronto. E poi, l'Umanità che ho visto e sentito da parte dei “grandi” (Rino, Mazzetti, Novellino, Serena Barreca, Imma Savastano, e tutti gli altri) ha dato piena vitalità ai miei 3 Stati dell'Io! E' stata un'esperienza molto forte, carica di emozione per me, anche grazie a quelle note di pianoforte intense e accoglienti. Da ricordare con gioia, sicuramente!”

Maria Castiello

CONGRATULAZIONI



Continuiamo anche in questo numero a congratularci con quanti di noi Soci hanno in questo periodo superato gli esami EATA. Ci rifacciamo alle segnalazioni che ci sono giunte.

In questo numero, segnaliamo a tutti che lo scorso Dicembre, a Salamanca (Spagna)



(seconda da sinistra, la D.ssa Immacolata Savastano a Salamanca con i colleghi Neo CTA Trainer EATA)

Immacolata Savastano

**ha conseguito il titolo di
CTA TRAINER EATA.**

CONGRATULAZIONI DA TUTTI NOI!

*Per segnalare il superamento di esami EATA,
scrivete a segreteria@soci@aiat.it segnalando nell'oggetto: "Esami EATA superati"*

GIORNATA DI STUDIO AIAT SULLA RICERCA

Giovedì 7 marzo 2015 si è svolta presso l'ITAT di Torino la prima Giornata di Studio sulla ricerca organizzata dall'AIAT.

Questo evento è stato pensato per i soci al fine di sollecitarli ed incuriosirli nei confronti di un tema a cui l'AIAT sta attualmente dedicando molte risorse.



(il Dr. Enrico Benelli durante il suo intervento)

La Giornata, denominata **“L'AIAT e la RICERCA: un progetto per l'Analisi Transazionale”** è stata condotta dal **Dott. Enrico Benelli**, coordinatore del Progetto di ricerca finanziato dall'EATA.

Dopo un'introduzione tenuta dalla Dott.ssa Cristina Piccirillo, presidente della Commissione Scientifica AIAT, ci si è addentrati nella specificità del modello teorico scelto come Disegno di ricerca cercando di mostrarne le possibili applicazioni nella pratica clinica quotidiana.

Siamo molto orgogliosi di aver cominciato a costruire dei momenti di studio e riflessione sulla ricerca, materia mai adeguatamente approfondita in Analisi Transazionale.

L'EATA e la comunità scientifica analitico transazionale da tempo sollecitano gli analisti transazionali verso una maggiore presa di coscienza, in merito alla necessità di costruire ricerche in grado di aiutare l'analisi transazionale a dimostrare la sua validità empirica nel trattamento dei disturbi mentali.

L'AIAT ha accolto questa sfida e sta cercando, insieme ad altre associazioni italiane, di dare rilievo a questo tema.

Inoltre alcune scuole si stanno attivando ed hanno inserito all'interno del loro piano didattico materie sulla ricerca scientifica e la pratica clinica in analisi transazionale.

Gli allievi stanno rispondendo con entusiasmo in quanto sono loro i primi che potrebbero risentire maggiormente di questa carenza dell'analisi transazionale.

Nell'ultimo anno sono stati molti i risultati ottenuti con il Progetto di ricerca ma ancora pochi se pensiamo all'ambizione con cui ci stiamo dedicando al lavoro.

Voglio ringraziare tutti coloro che hanno partecipato per la curiosità, la competenza e l'entusiasmo dimostrati ma soprattutto per il coraggio mostrato nell'aver deciso di dedicare un tempo di approfondimento alla ricerca in Analisi Transazionale.

Ci auguriamo che sempre più soci si appassionino al nostro Progetto e al lavoro che stiamo facendo.



(la D.ssa Cristina Piccirillo con il Dr. Enrico Benelli e la D.ssa Elisabetta Vercellino, presidente dell'Istituto Torinese di Analisi Transazionale – ITAT, che ha ospitato la Giornata di Studio)

Ci rendiamo conto che parte della complessità riscontrata nell'avvicinare gli psicoterapeuti alla ricerca, risiede nell'idea che questa sia molto lontana dalla pratica clinica.

Il modello da noi scelto, invece, si propone di mantenere fede alle caratteristiche tipiche del processo clinico.

Speriamo che questa piccola Giornata sia stata solo l'inizio. A luglio a Roma ci sarà il convegno EATA proprio sulla ricerca.

Ci auguriamo di potervi incontrare in quell'occasione, fiduciosi di potervi incuriosire e coinvolgere sempre di più!

Grazie

Cristina Piccirillo

Responsabile commissione scientifica AIAT

GIORNATA DI STUDIO AIAT SULLA RICERCA

Le impressioni di alcuni partecipanti

Anche per questo evento, da poco concluso, abbiamo chiesto ad alcuni partecipanti, di scrivere una breve impressione/recensione per il Bollettino. Pubblichiamo con piacere quanto hanno scritto.

“Durante la Giornata del 7 marzo sulla ricerca sono rimasta molto colpita dal forte interesse e dall'entusiasmo da parte di tutti coloro che hanno un progetto e che puntano ad un obiettivo.

La giornata di lezione sulla ricerca che abbiamo fatto all'ITAT, la scuola di AT che frequento, è stata chiara e stimolante e mi ha suscitato la curiosità ad approfondire l'argomento e a voler conoscere sempre di più il mondo della ricerca, con ciò che può offrire a me come professionista e come comunità di psicoterapeuti. Prima di queste giornate non avevo minimamente idea di quello che ci fosse dietro al mondo della ricerca in Analisi Transazionale ma soprattutto, non immaginavo l'entusiasmo e l'impegno alla base.

Ritengo che la giornata sia stata ricca di contenuti ma allo stesso tempo spiegata in maniera chiara. Come diceva qualche mio collega condivido la possibilità di fare altre giornate in cui si riescano ad approfondire gli strumenti diagnostici ed il loro uso specifico e mi auguro che questo possa portare altre persone a conoscere tutto ciò che ho avuto l'occasione di conoscere anche io il 7 marzo.

Che altro dire? Non so, penso che lavorare nel clima dell'OKness che appartiene all'AT e con persone entusiaste, siano gli ingredienti principali per una buona riuscita del lavoro ma soprattutto, il CREDERCI.

Questo è ciò che penso e ciò che sento!”

Anna Antinoro

“E' stato un piacere per me partecipare alla giornata: “AIAT e la ricerca: un progetto per l'Analisi Transazionale”.

La prima volta che ho sentito parlare di questa ricerca è stato al Centro Logos a Caserta, dove si era organizzata una giornata di presentazione per il gruppo avanzato di supervisione a cui appartengo. Quella giornata fu molto interessante ma sentivo di aver bisogno di qualche chiarimento prima di poter contribuire alla ricerca. Intanto ho iniziato ad usare nella pratica clinica alcuni degli strumenti testistici che ci avevano fornito, in poco tempo mi sono accorta che in modo semplice e immediato mi aiutavano a schematizzare ed a chiarificare la problematica del paziente ed il piano di terapia. Quindi ancor più stimolata dalla pratica ho deciso di andare a Torino per la giornata sulla ricerca.

In questa giornata la dott.ssa Cristina Piccirillo ed il dott. Enrico Benelli hanno mostrato come utilizzare il protocollo in una simulata con un caso clinico. Ciò è stato estremamente

utile perché ha mostrato come conciliare un protocollo di ricerca con la nostra usuale pratica clinica.

Inoltre, dato che mi è capitato nella pratica clinica di incontrare pazienti interessati ad essere trattati con altri approcci perché avevano letto o sentito essere scientificamente validi nel trattamento di un particolare disturbo, credo sia proprio evidente non solo a livello accademico ma anche a livello clinico la necessità di accrescere e validare l'AT al di fuori dei propri confini organizzativi. L'Analisi Transazionale mi ha dato molto personalmente e professionalmente, pertanto nello scegliere di aderire a questo progetto di ricerca è come se mi sentissi di darle qualcosa indietro. Ringrazio sentitamente chi mi dà questa possibilità."

Ella Paolillo

PRIMA CONFERENZA EATA PER LA RICERCA E LO SVILUPPO DELL'AT: 9 - 11 LUGLIO 2015 **E' tempo d'iscrizioni. Ecco qualche informazione**

Il tema

La conferenza sarà l'occasione per sostenere lo sviluppo della teoria Analisi Transazionale, anche in connessione con altre teorie, e l'occasione per promuovere e incoraggiare la ricerca di Analisi Transazionale nei diversi campi di applicazione: clinico, counseling, educativo e organizzativo.



La conferenza intende essere un'opportunità significativa di scambio nel fornire una sede per riflettere sullo stato dell'arte della teoria AT, sul suo attuale stadio di sviluppo, sui suoi punti di forza, nonché fornire le indicazioni e aree che possono essere esplorati in profondità attraverso la ricerca in futuro.

La presentazione di esperienze e progetti sarà, allo stesso tempo, l'opportunità di imparare, condividere ed esplorare metodi, strumenti e diverse direzioni di ricerca in Analisi Transazionale. Ricerca significa contemporaneamente stimolo e risorsa per *fare teoria*.

La conferenza sarà l'occasione per sostenere lo sviluppo della teoria Analisi Transazionale, anche in connessione con altre teorie, e l'occasione per promuovere e incoraggiare la ricerca di Analisi Transazionale nei diversi campi di applicazione: clinico, counseling, educativo e organizzativo.

La conferenza intende essere un'opportunità significativa di scambio nel fornire una sede per riflettere sullo stato dell'arte della teoria AT, sul suo attuale stadio di sviluppo, sui suoi punti di forza, nonché fornire le indicazioni e aree che possono essere esplorati in profondità attraverso la ricerca in futuro.

La presentazione di esperienze e progetti sarà, allo stesso tempo, l'opportunità di imparare, condividere ed esplorare metodi, strumenti e diverse direzioni di ricerca in Analisi Transazionale. Ricerca significa contemporaneamente stimolo e risorsa per *fare teoria*.

Guarda il VIDEO di PRESENTAZIONE della Conferenza cliccando:

<https://www.youtube.com/watch?v=hau25IHYTW8>

Per informazioni ed iscrizioni cliccate:

<http://www.eataconference2015.com>

NOVITA' EDITORIALE DI ANALISI TRANSAZIONALE



E' in uscita il nuovo testo:

“Le buone pratiche del Counseling.

L'apporto dell'Analisi Transazionale per promuovere il benessere nelle relazioni d'aiuto” - Editore: Franco Angeli
a cura di Giorgio Piccinino

Giorgio Piccinino, socio AIAT, è sociologo, psicologo, psicoterapeuta CTA, trainer e supervisor counselor.

È membro del comitato scientifico di Assocounseling e coordina – con i partner del Centro Berne di Milano - la Scuola Superiore di Counseling.

È autore di: *La forza del destino* (Dinosauro editore, 2000), *Il piacere di lavorare* (Erickson, 2006), *Amore limpido* (Erickson, 2010), *Canti di grazia e di conversione* (ilmiolibro.it, 2013).

www.berne.it www.bernecounseling.it ,www.piccininogiorgio.it

Questo libro si rivolge non solo ai counselor, ma a tutti coloro che a vario titolo sono attivi, professionalmente o come volontari, nelle relazioni d'aiuto. Al giorno d'oggi solitudine, stress da lavoro, ansia da prestazione o da sovraccarico di responsabilità, mancanza di senso e direzione per la propria vita sono sempre più diffusi e frequenti. Si tratta di un malessere diffuso, un male di vivere a volte episodico e a volte più esistenziale che, seppure non patologico, risulta ugualmente invalidante e distruttivo per l'individuo.

In questo contesto, di fronte al progressivo aumento di richieste d'aiuto, il Counseling a orientamento analitico transazionale offre risposte adeguate, a lungo rodate e di valore: non bastano, infatti, l'altruismo, la generosità e l'impegno. Ci vuole professionalità per essere veramente d'aiuto ai singoli individui o ai gruppi, ci vuole competenza tecnica per gestire situazioni relazionali complesse e infine ci vuole una solida preparazione personale per sostenere la sofferenza senza farsi travolgere. E poi ci vuole supervisione, esercizio ed esperienza.

In questo libro otto counselor - con specializzazione presso la Scuola Superiore di Counseling del Centro Berne di Milano, con esperienze, professioni di partenza e ambiti di lavoro molto diversi fra loro - descrivono gli strumenti e le applicazioni di una metodologia ormai consolidata e raccontano, in soggettiva, nel modo più concreto e coinvolgente possibile, le loro pratiche esemplari. Partendo dalla consapevolezza di quanto sia importante offrire interventi agili, e al contempo profondi ed efficaci, per fronteggiare la sofferenza e le difficoltà della vita, il volume intende evidenziare le straordinarie potenzialità di una professione emergente quando supportata da professionalità, cura, serietà e passione.

INDICE

INTRODUZIONE:

Valori e finalità del counseling transazionale di Giorgio Piccinino

- 1 Integrare e armonizzare le parti di noi e i nostri ruoli:** "Donne in rete", il counseling di gruppo per donne in bilico tra lavoro, affetti e spazi personali, di Marina Sangalli
- 2 Liberare e attivare le risorse interiori:** Il Counseling come attivatore di risorse, di Ivo Setton
- 3 Riconoscere e valorizzare le persone:** Il counseling educativo per le famiglie, di Francesco Aprile
- 4 Pacificare e ritrovare il vero sé:** Dal coaching al counseling, una consapevolezza più profonda per cambiare davvero, di Guido Sicurella
- 5 Riappropriarsi delle proprie identità e del senso della vita:** Le identità complesse, il counseling familiare-organizzativo, di Eliana Stefanoni
- 6 Ritrovare benessere nelle relazioni:** Il Counseling di gruppo per le aziende, metodologia e tecniche di intervento, di Luciana Zanon
- 7 Rivalutare e potenziare le parti nascoste:** Mamma, professionista, compagna, amica: rimettere insieme le diverse identità, di Maria Vittoria Colucci
- 8 Sviluppare l'autenticità per evolvere:** Tempi lunghi e ben distesi, il counseling per intervenire sulla cultura organizzativa, di Alessandra Cosso

Per segnalare di nuovi articoli, libri, scritti di Analisi Transazionale
scrivete a segreteria@soci@aiat.it segnalando nell'oggetto: "promozione Scritti AT"

NOTIZIE PROMOZIONALI ATTIVITA' / EVENTI AT RICEVUTE DALLE SCUOLE / ISTITUTI



Centro Logos Formazione consulenza e coaching

Il Centro è affiliato al C.N.S.P. al C.N.C.P.

è riconosciuto come Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Analitico Transazionale ad orientamento Psicodinamico ed è accreditato presso il MIUR come ente formatore nelle scuole per l'ambito relazionale.

ATTIVITA' IN PROGRAMMA:

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA:

a gennaio 2015 il I anno del settimo ciclo di studi
(direttore : Salvatore (Rino) Ventriglia)

CORSO TRIENNALE DI COUNSELLING:

a febbraio 2015 il I anno del decimo corso
(direttori : Mariano Iavarone e Gemma Marrazzo)

AGGIORNAMENTO:

a febbraio 2015 Corso di aggiornamento professionale
per counsellor e counsellor professionisti

SUPERVISIONE: Gruppo di supervisione

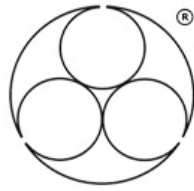
SCUOLE: Corso di formazione per docenti

EVENTI: In programma per il nuovo anno: corsi introduttivi all'Analisi Transazionale, open day e seminari di approfondimento

Per maggiori informazioni:

sito: www.centrologos.com

e-mail: info@centrologos.com



Centro Berne

L'Analisi Transazionale Relazionale

Il [Centro Berne](#) opera nel campo della psicoterapia, della specializzazione clinica (Scuola di specializzazione post-laurea per psicologi e medici riconosciuta dal [Ministero dell'Università e della ricerca scientifica](#)) e della formazione aziendale.

In questi anni il gruppo di psicoterapeuti del Centro ha costruito una propria identità e modalità di lavoro. L'[Analisi Transazionale](#), principale teoria di riferimento, è integrata con altri approcci psicologici, come la Gestalt e la Bioenergetica.

Il Centro, nel corso degli ultimi vent'anni ha man mano perfezionato e integrato i propri strumenti, mantenendo comunque la sua identità analitico-transazionale di base. Dal punto di vista del "metodo" i principali apporti che abbiamo integrato appartengono alla Gestalt (soprattutto per quanto riguarda il "contatto", il "qui e ora" e l'espressione delle emozioni) e alla Bioenergetica (in particolare per quanto riguarda il cristallizzarsi della "difesa" nella struttura corporea e il rapporto tra "tema caratteriale" ed emozioni).

Nel complesso dunque ci consideriamo all'interno dell'indirizzo analitico-transazionale con quelle specificità e quelle differenze teoriche e metodologiche che derivano dalla nostra storia, dalla nostra ricerca e dalla nostra esperienza.

[SCUOLA QUADRIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA](#)

Il Corso, di durata quadriennale, permette all'allievo di acquisire le conoscenze teoriche e il "saper fare" necessari per svolgere l'attività psicoterapeutica utilizzando l'Analisi Transazionale.

Alla fine dei quattro anni la Scuola rilascia il diploma di Psicoterapeuta secondo l'art.3 della legge 56/89.

Il Corso è selettivo. Il passaggio da un anno a quello successivo è subordinato alla valutazione dei docenti, fondata sugli elementi forniti dagli allievi nel lavoro svolto durante l'anno.

[ANALISI TRANSAZIONALE PER IL SOCIALE](#)

[Corso triennale](#)
[Corsi di aggiornamento](#)
[Supervisione professionale](#)
[Cineforum](#)

[CONTATTI](#)

Segreteria:
Tel. 02.4987357 (14,30 – 18,30)
berne@berne.it
info@bernecounseling.it



Istituto Torinese di Analisi Transazionale e Gestalt s.r.l.
Via Peyron, 58 - 10143 TORINO - Tel. e Fax 011.774.33.51
www.itat-formazione.it - e-mail: segreteria@itat-formazione.it
Corso di Specializzazione in Psicoterapia riconosciuto con D.M. 29/9/94

21 marzo 2015

Inizia a Torino il primo **Master in Psicologia dello Sport ad indirizzo analitico transazionale**

Destinatari: laureandi in psicologia, psicologi, psicoterapeuti, medici, allenatori e professioni sportive.

Il Master ha un monteore di 105 ore di formazione in aula, programma e locandina su

www.itat-formazione.it

16-17 maggio 2015

Corso di formazione esperienziale

La relazione che cura ... la cura della relazione

Dott. Alessia Picco

Il corso di articola in due giornate formative di 8 ore per un totale di 16 ore, programma dettagliato su www.itat-formazione.it

29-30 maggio 2015

Workshop – con traduzione simultanea

Supervisione: non sapete ciò che non sapete!

Dott. Julie Hay

Julie Hay è TSTA in campo organizzativo, psicoterapeutico ed educativo, dirige un master universitario in AT, è direttore dell'IJTAR (International Journal of Transactional Analysis Research) e Past President dell'ITAA e dell'EATA. Oltre a una lunga esperienza come consulente organizzativa, ha lavorato come psicoterapeuta in carceri maschili di massima sicurezza. Julie è anche trainer internazionale in PNL, fondatrice e Past President dell'European Mentoring & Coaching Council, e autrice del libro Reflective Practice and Supervision for Coaches, Open University Press, 2007 e di numerose pubblicazioni su AT e PNL.

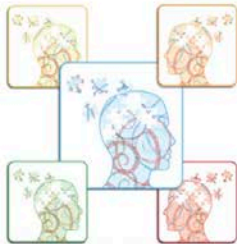
Programma e locandina su www.itat-formazione.it

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in Segreteria Organizzativa Itat

Tel. 011/774.33.51 o segreteria@itat-formazione.it

il tempo che cura la cura del tempo

Il recupero delle autonomie possibili nei pazienti con grave disturbo psichico



**Centro di Psicologia
ad indirizzo Analitico Transazionale**

11 Aprile 2015

11 Aprile 2015 ore 8:30- 13:30

Centro Me.di. - Via Alcide De Gasperi 321
Castellammare di Stabia (Na)

Per adesioni e informazioni:

Centro di Psicologia ad indirizzo Analitico Transazionale
Via Roma 116- Castellammare di Stabia
Tel 081.0662118
339.7741387
centrodipsicologia@hotmail.it

Con il Patrocinio di:

Sieb - Società italiana Eric Berne
Me.di. - Centro Polispecialistico
Ordine degli Psicologi Regione Campania

Sono attribuiti 5 crediti E.C.M.

Il tempo che cura la cura del tempo

Nel quadro teorico dell'Analisi Transazionale, in linea con gli attuali orientamenti che recuperano, integrandola, la matrice psicoanalitica berniana, ci si sofferma in questo percorso formativo sul valore del tempo, come fattore di cura. Per le persone con grave disturbo psichico, esso rappresenta un fattore distruttivo e deteriorante che esplicita e rinforza il Copione Psicologica (costrutto centrale nella teoria berniana) nella sua drammaticità. Nello stesso tempo la sana strutturazione del tempo, può rappresentare preziosa occasione per scardinare la distruttività e ri-costruire i migliori assetti possibili. Il seminario, rivolto ai medici di base, psichiatri, psicologi, psicoterapeuti, neurologi, assistenti sociali, educatori e professionisti di aiuto, partendo da un excursus teorico, vuole far riflettere su buone prassi di presa in carico e cura di quelle persone che necessitano di lasciar evolvere le proprie capacità di autonomia: la corretta e finalizzata strutturazione del tempo (costrutto berniano) assieme alla attenzione alla relazione di cura, diventando buona prassi professionale, in un quadro teorico saldo e rigoroso che offre letture ed interpretazioni ed orienta le azioni necessarie.

Programma

8.00
Registrazione
8.30
Giovanni De Cesare : Direttore Me.di. Centro Polispecialistico
Saluti
9.00
Ella Paolillo: Psicologa, Psicoterapeuta, Analista Transazionale
Introduzione
9.30
Achille Miglionico: Psichiatra, Psicoterapeuta, Analista Transazionale
Area nevrotica, area marginale, area psicotica: dalla diagnosi di personalità con A.T. alla nosografia
10.15
Anna Vicinanza: Psicologa, Psicoterapeuta, Analista Transazionale
Il copione psicologica di un omicida: un caso clinico
11.00
Coffee Break
11.30
Giovanni Villone: Docente Universitario di Bioetica Università Molise
Informazione, adesione e consenso nei pazienti con gravi disturbi psichici
12.45
Andrea Somma: Psicologo, Psicoterapeuta, Trainee in Analisi Transazionale, Mediatore Familiare
Il laboratorio di Archimede: un protocollo di presa in carico con l'Analisi Transazionale
Conclusioni - Questionario E.C.M.

STUDIO DI PSICOTERAPIA ED ANALISI TRANSAZIONALE

Maurizio Martucci

Teaching Supervisor Transactional Analyst

Torino – Via Canova 41; Pinerolo – Via Cambiano 23

LA RELAZIONE PSICOTERAPEUTA PERSONA/CLIENTE NELLA PRATICA

ciclo di incontri didattico-esperienziali

Vi è una sostanziale differenza fra “ fare “ il terapeuta ed “essere” terapeuta. Questa differenza è messa in evidenza dalla disponibilità ad incontrare l'Altro (Persona/Cliente) così come egli è.

Uno psicoterapeuta “ onesto e sine-cero “ non utilizza uno schema rigido e sempre uguale di trattamento per tutte le persone che incontra anche se conosce protocolli standard validati scientificamente per il trattamento di particolari disturbi. Ogni persona ha una storia esistenziale che egli stesso ha interpretato e lo ha condotto ad essere ciò che lui è oggi così come si presenta.

La relazione che si svilupperà in questo incontro determinerà i processi tras-formativi di entrambi gli attori. Il terapeuta Accoglie, Ascolta ed Accompanya l'altra persona o gruppo lungo questo viaggio durante il quale ciascuno metterà a disposizione la propria storia esistenziale.

21 Marzo 2015
30 Maggio 2015
11 Luglio 2015
26 Settembre 2015

Dalle ore 10,00 alle 17,00

Gli incontri sono rivolti a tutti coloro che abitano la relazione terapeutica (Psicoterapeuti, Psicoterapeuti in formazione, Medici e Operatori della Salute) . I gruppi saranno composti da un massimo di 6/7 persone partecipanti a cui è richiesto di essere parte attiva dell'esperienza (presentazione di esperienze relazionali).

Sede:

Torino, Via Canova 41

Pinerolo, Via Cambiano 23

La sede sarà scelta su indicazione di preferenza dei partecipanti da indicare sul modulo d'iscrizione.

Costi:

Il ciclo di incontri ha un costo di 250 € + I.V.A.

la partecipazione ad un singolo incontro 100 € + I.V.A.

Per informazioni e iscrizioni (richiedere il modulo):

Scrivere a: Maurizio Martucci mauriziopsi@libero.it

o telefonare al numero: 3387320674

Per segnalare le notizie e informazioni circa eventi di Analisi Transazionale delle vostre scuole / istituti / centri scrivete a segreteria@soci@aiat.it segnalando nell'oggetto: “promozione eventi AT”

DIRETTIVO AIAT

Presidente

Salvatore Ventriglia

Vice presidente

Dianora Casalegno

Segretario

Sandro Anfuso

Area Relazioni Esterne

Laura Quagliotti, Serena Barreca

Area Relazioni Interne

Sandro Anfuso, Barbara Revello

Commissione Ricerca Scientifica

Cristina Piccirillo, Rino Ventriglia, Dianora Casalegno,
Mariano Iavarone, Enrico Benelli

Commissione Standard professionali e formazione

Imma Savastano

Responsabile commissione Etica

Consiglio Direttivo

Tesoriere

Mariano Iavarone

SEGRETERIA AIAT

ORARI DI SEGRETERIA:

LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 12.00

TELEFONI 0823 520892 - 0823 496098 (ANCHE FAX)

segreteriasoci@aiat.it

Via Ildebrando Pizzetti n. 16/18

81020 Casapulla (CE)

Scheda di iscrizione soci AIAT/EATA - ANNO 2015

Stampate questa pagina, firmatela e inviatela via mail oppure via FAX al numero: 0823/496098

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

Cap e città _____

Tel. Ufficio (numero che si gradisca venga reso pubblico) _____

Tel Casa (numero riservato) _____ Cellulare (numero riservato) _____

E-mail _____

Qualifica _____ Sponsor _____

Autorizzo l'AIAT all'uso dei dati personali qui riportati (compresa la trasmissione ad analoghe organizzazioni) per il raggiungimento degli scopi statutari dell'Associazione.

Data _____ Firma _____

**La quota associativa va versata con bonifico bancario
intestato a A.I.A.T. Associazione di Analisi Transazionale
c/o Banca UniCredit – Filiale S.Pietro Santa Maria Capua Vetere (CE)
IBAN IT87P0200875043000102367766**

QUALIFICA	Entro il 30 Aprile	Dopo il 30 Aprile
2 C/E/O/K (Allievo)	€ 50,00	€ 55,00
2 CO (Counselor ad orientamento A.T.)*	€ 62,00	€ 68,50
2 PS (Psicoterapeuta ad orientamento A.T.)*	€ 72,00	€ 79,50
3 C/E/O/K (Allievo in contratto di supervisione con l'EATA/ITAA)**	€ 90,00	€ 99,00
4 C/E/O/K (Analista Transazionale Certificato)***	€ 106,00	€ 116,50
5 C/E/O/K (Analista Transazionale in training Didattico, PTSTA) **	€ 190,00	€ 209,00
6C/E/O/K (Analista Transazionale Didatta, TSTA)***	€ 195,00	€ 214,50

* La qualifica deve essere certificata da un formatore AIAT

** Deve essere inviato il contratto di supervisione con l'EATA alla segreteria soci

*** Deve essere inviata copia del certificato di esame alla segreteria soci

L'eventuale disdetta (per l'anno successivo) è da comunicarsi all'indirizzo mail della segreteria entro e non oltre il 31 dicembre. Verrà inviata una ricevuta di risposta